



COMUNE DI MOJO ALCANTARA
Città Metropolitana di Messina

DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 23 DEL 28.12.2018

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE
DELL'AREA AFFARI GENERALI.
ATTRIBUZIONE INDENNITA' DI POSIZIONE**

PREMESSO che la struttura organizzativa dell' Ente si articola in 3 AREE e, precisamente:

1. AREA AFFARI GENERALI

2. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

3. AREA TECNICA

prevedendo secondo l'attuale Organigramma, in conformità alla previsione contenuta nell'art. 14 del CCNL del 31 marzo 1999, e ribadita dall'art.13 del CCNL 21.05.2018 le seguenti posizioni di lavoro:

n. 1 Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Amministrativa;

n.1 Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Economico-Finanziaria;

n. 1 Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tecnica;

VISTO il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016/2018 sottoscritto il 21/05/2018;

RICHIAMATI in particolare gli artt.:

13 "*Area delle posizioni organizzative*",

14 "*Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative*"

15 "*Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato*"

RILEVATO che l'art.13, comma 1 e 2 del CCNL 21.05.2018, testualmente stabilisce:

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art.14. **Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;**

RICHIAMATO l'art.14 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce:

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei

requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art.15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

RICHIAMATO l'art.15, comma 1, 2 e 3 del CCNL 21.05.2018:

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

VISTO l'art. 17 comma 3 del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 che prevede: "In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in

servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali”;

RITENUTO, sulla base di quanto previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016/2018 sottoscritto il 21/05/2018, di dovere procedere al rinnovo degli incarichi per la titolarità delle Posizioni Organizzative, e alla ridefinizione delle stesse, in ragione delle recenti modifiche intervenute, anche al fine di adeguarne il valore economico alle accresciute o ridotte responsabilità conseguenti alle nuove attribuzioni, oltre che alla complessità delle funzioni, conseguenti alla variabilità normativa e alla costante esposizione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale N. 131 del 17/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Approvazione Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D”, con la quale è stato approvato il Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, dando atto che la pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Nucleo di Valutazione, supportato dal Segretario Comunale;

VISTO l'art.4, rubricato “**STRUTTURE ORGANIZZATIVE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE**”, del Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, che al comma 1 stabilisce : “La responsabilità di una o più strutture apicali nelle quali il Comune risulta essere articolato è attribuita con decreto sindacale per un periodo di due anni che possono essere rinnovati con la medesima formalità;

PRECISATO, pertanto che l'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato, verificato il possesso, da parte del dipendente da incaricare, dei seguenti requisiti:

✓ esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;

✓ adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;

✓ attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

CONSIDERATO che, all'interno dell'Area Affari Generali, è presente con profilo di categoria C5, la Sig.ra Canonaco Rosa, Istruttore Amministrativo, che, a seguito

dell'esperienza acquisita, appare possedere le competenze necessarie per ricoprire il predetto ruolo;

CONSIDERATO

✓ che all'interno dell'Area Affari Generali non sono presenti profili di categoria D;

✓ che, all'interno, del Comune l'unico dipendente di ruolo, appartenente alla categoria D, è il Geom. Giacomo Pelleriti, già Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTO l'art. 107 del D.lgs 267/2000 recante norme in materia di responsabilità e dirigenza;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dell'art. 109 del d.lgs. 267/2000 *nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, (...) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.*

VISTO altresì l'art. 50 del D.lgs 267/2000 che dispone *“Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali.”*

RITENUTO pertanto, necessario attribuire la responsabilità dell'Area Affari Generali alla sig.ra Canonaco Rosa, categoria C5, Istruttore Amministrativo, con conseguente attribuzione di compiti e funzioni di natura gestionale propri della dirigenza ex art. 107

VISTO l'art. 8 **“CRITERI PER LA GRADUAZIONE E CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE”** del Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, Categoria C e D, che al comma 2 prevede che la pesatura delle posizioni organizzative è di competenza del Nucleo di Valutazione, supportato dal Segretario Comunale;

VISTO il Verbale n. 4 del 28.12.2018 con il quale il Nucleo di Valutazione dell'Ente, costituito, ai sensi del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione e nominato con Determina Sindacale N. 5 del 20/06/2018, nella persona del Rag. Diletto Salvatore, Componente Esterno, con il supporto del Segretario comunale, Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria, ha provveduto alla pesatura della Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Amministrativa, applicando i criteri previsti nell'allegato A *“Pesatura Posizione Organizzativa Responsabile”* al Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, Categoria C e D”;

PRECISATO, che la valutazione è stata effettuata, tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale;

ATTESO che l'individuazione dell'importo da attribuire alle P.O. avviene tenendo conto delle fasce retributive di cui all'allegato C) del sopracitato regolamento;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 "**CRITERI PER LA GRADUAZIONE E CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**" del Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, il quale prevede che la pesatura viene proposta al Sindaco che la recepisce nel decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O:

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. n. 165/2001;
 - ✓ il D. Lgs. n. 150/2009;
 - ✓ lo Statuto Comunale;
 - ✓ il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - ✓ il Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. N. 131 del 17/12/2018,
 - ✓ i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;
- TUTTO** ciò premesso e considerato, per i motivi in premessa descritti

D E T E R M I N A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- 1. DI NOMINARE**, quale Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del T.U.EE.LL., e del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come modificato dal Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, la Sig.ra Canonaco Rosa, cat. C5, Istruttore Amministrativo;
- 2. ATTRIBUIRE** alla suddetta dipendente, le funzioni di cui all'art. 51, comma 3 bis, della Legge 142/90, come modificato dall'art. 2, comma 13, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, che dovranno essere espletate nel rispetto degli indirizzi espressi dagli Organi di governo, nonché delle disposizioni di legge, statutarie, regolamentari e contrattuali;
- 3. DI CONFERIRE** l'incarico per la titolarità della P. O. dell'Area Affari Generali dall'adozione del presente provvedimento per due anni e pertanto fino al 28 dicembre 2020, dando atto che l'incarico;
 - a) potrà essere revocato o rinnovato nel rispetto delle formalità previste dal C.C.N.L. vigente e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come modificato dal Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D;
 - b) comporta l'attribuzione dell'indennità di posizione e dell'indennità di risultato nella misura massima del 25 % della retribuzione di posizione attribuita, da erogare a seguito di valutazione positiva delle attività del dipendente;
- 4. DI DARE ATTO** che il conferimento dell'incarico comporta per il dipendente una

indennità di posizione di Euro 6.500,00 annui, nella misura proposta dal Nucleo di valutazione, supportato dal Segretario comunale, giusto verbale n.4 del 28.12.2018;

5. DI DISPORRE che l'indennità di posizione venga corrisposta mensilmente in concomitanza con la retribuzione spettante in riferimento alla categoria rivestita;

6. DI PRENDERE ATTO che la somma occorrente per l'indennità, stabilita come da punto 3, trova imputazione all'intervento 01.07-1.01.01.01.002, ex cap.1700, voce: *"Retribuzione Personale anagrafe e stato civile"*, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente;

8. DI ASSEGNARE al nominato responsabile di Area le risorse umane attualmente già dislocate presso l'Area Affari Generali;

9. DI STABILIRE che, nei casi di assenza o impedimento nell'esercizio delle funzioni di cui sopra, il predetto Responsabile sarà sostituito dal Segretario Comunale;

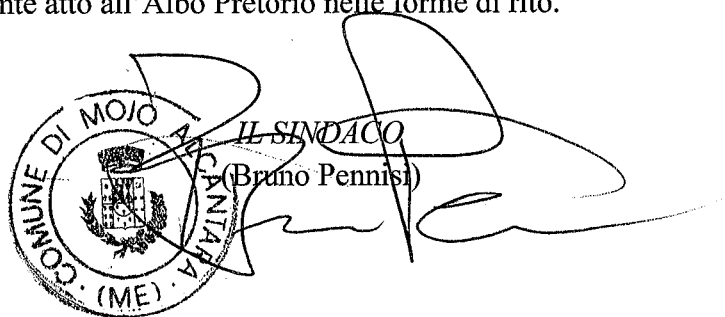
10. DI DARE ATTO che il predetto Responsabile:

- risponde direttamente della gestione delle risorse umane, economiche e strumentali ad esso attribuite;
- è tenuto a comunicare urgentemente al Legale Rappresentante dell'Ente ed al Segretario Comunale qualsiasi disservizio o atti urgenti cui bisogna dare adempimento se non di sua specifica competenza;
- dovrà provvedere autonomamente a garantire i servizi assegnati con il personale a disposizione;
- è responsabile del procedimento ex L.R. n. 10/91 in relazione alle materie ed alle funzioni demandate all'Ufficio;

11. DI DARE ATTO che il presente atto verrà trasmesso all'Ufficio Personale per gli adempimenti di competenza.

DISPONE

- La notifica del presente atto al soggetto interessato, a mezzo del messo comunale, nonché la relativa trasmissione ai componenti la Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, al Revisore dei Conti e al Segretario Comunale per quanto di competenza ed opportuna conoscenza;
- La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio nelle forme di rito.


The image shows an official circular stamp of the Municipality of Moio della Chiesa (ME). The stamp contains the text "COMUNE DI MOIO DELLA CHIESA (ME)" around the perimeter and a central coat of arms. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink. To the right of the signature, the text "IL SINDACO" and "(Bruno Pennisi)" is printed.